



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 43 del 28 giugno 2024

OGGETTO: FONDO 2024 PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA DEL PERSONALE NON DIRIGENTE

Il Presidente introduce l'argomento posto al punto n. 11 dell'ordine del giorno, comunicando che è necessario procedere all'approvazione del fondo 2024 per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata.

A seguito della sottoscrizione, in data 16 novembre 2022, del CCNL Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 la disciplina contrattuale di riferimento per la costituzione del fondo risorse decentrate è contenuta nell'art. 79, il quale riscrive dettagliatamente l'assetto organico delle voci di composizione delle stesse continuando a distinguerle in risorse stabili e risorse variabili, con le medesime caratteristiche rispettivamente di certezza/continuità e di eventualità già definite in precedenza, e disapplica la precedente disciplina contenuta nell'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018, fatte salve quelle espressamente richiamate dalle nuove disposizioni.

Le nuove regole di costituzione prevedono che la parte stabile del Fondo risorse decentrate sia composta dalle risorse di natura stabile del precedente CCNL espressamente richiamate nonché da nuove risorse stabili come specificamente individuate dal contratto stesso (art. 79 comma 1):

lett. a) risorse di cui all'art. 67 comma 1 [Unico Importo Consolidato] e comma 2 lettere a) [83,20 euro dipendenti in servizio al 31/12/2015], b) [differenziali PEO 2016/2018], c) [Ria e assegni ad personam personale cessato], d) [risorse art. 2 c. 3 D.Lgs 165/2001], e) [risorse stabili personale trasferito], f) [riduzione stabile dirigenti regionali], g) [riduzione stabile fondo straordinari] del CCNL 21 maggio 2018

lett. b) importo pari a 84,50 euro, su base annua, per il numero dei dipendenti in servizio alla data del 31 dicembre 2018. Tale incremento non è assoggettato al Limite 2016 di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017 e decorrere retroattivamente dal 1° gennaio 2021. Pertanto, ai sensi dell'art. 79 comma 5, le quote di competenza degli anni 2021 e 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel fondo relativo al 2023, qualora l'ente non si sia avvalso della facoltà ammessa di computare la quota dell'anno 2021 nella costituzione del fondo anno 2022 nel caso in cui la contrattazione integrativa del 2022 non fosse stata ancora definita. La Camera di commercio della Basilicata non ha anticipato alcuna quota arretrata di tale incremento nella costituzione dell'anno 2022 e pertanto procederà in tal senso nell'anno 2023.



lett. c) risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale (art. 79 comma 1 lett. c)

lett. d) importo dei differenziali delle progressioni economiche, ossia delle differenze tra gli incrementi degli stipendi tabellari a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi a regime e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. Tale incremento non è assoggettato al Limite 2016 di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017.

Il Fondo per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata 2024 è stato costituito nel rispetto del percorso normativo previsto dal D.lgs. 150/2009 al D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, delle circolari emanate dal M.E.F. n. 2/22.1.2010, n. 40/23.12.2010, n. 12/2011, n. 33/28.12.2011, n. 20 dell'8.5.2015, della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 16/2012 ed, inoltre, di quanto stabilito dalla legge n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015), dall'art. 1 comma 456 della L. 147/2013, dalla legge di stabilità 2016 n. 208 del 28.12.2015 e dal D.lgs. n. 75 del 25.5.2017 art. 23 che abroga l'art. 1 c.236 della L. 208 del 28.12.2015 e che stabilisce che a decorrere dal 1.1.2017 “l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, c.2 del d.lgs.165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”.

È stato accertato dall'Ufficio incaricato che la somma utile da destinare al finanziamento del fondo per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata anno 2024, ammonta a € 509.151,26 al netto delle somme destinate alle Elevate Qualificazioni che a seguito dell'integrazione di 487,67 euro rispetto al 2022 (€ 65.627,87), ai sensi dell'art. 79 c. 3 CCNL 16.11.2022, e per la sola parte relativa alla retribuzione di risultato, risultano essere per l'anno 2024 complessivamente pari ad 66.115,54 euro.

Il totale del fondo per l'anno 2024 da destinare allo specifico conto 321006 “Fondo trattamento accessorio per il personale non dirigente” è pertanto di € 509.151,26, ed una spesa di € 66.115,54 sul conto n. 321009 “Fondo trattamento accessorio per le P.O”.

Il Presidente evidenzia anche che a seguito di interlocuzione, lo scorso 24/06/2024, del Segretario Generale con il Collegio dei revisori dei conti, è stata indicata dal Collegio la necessità di creare, da parte dell'Ufficio “Bilancio e Contabilità”, nel bilancio camerale un apposito “conto per recupero” cui far confluire tutte le somme relative ai rientri previsti dal richiamato piano di recupero con



riferimento al salario accessorio, rispettivamente, del personale dirigente e del personale non dirigente.

Pertanto l'Ufficio ha provveduto a creare, nell'ambito dei conti non di budget, il conto 261018 "Fondo recuperi tratt. access. pers. non dirigente D.G.C. n. 22/2022" ove vengono allocate le somme da recuperare allo specifico scopo.

Con riferimento al fondo per il trattamento accessorio 2024, ai sensi del piano di recupero approvato con delibera di Giunta n. 22 del 02/04/2024 e certificato dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 3 del 18/04/2024, paragrafo "4. Piano di recupero personale non dirigente", confluiscono in tale conto € 8.973,76.

LA GIUNTA

nella seguente composizione:

- Michele SOMMA	Settore Industria Presidente	presente
- Fausto DE MARE	Settore Commercio	presente
- Rocco DI GIUSEPPE	Settore Industria	presente
- Angela MARTINO	Settore Commercio	presente
- Rodolfo ORANGES	Settore Artigianato	presente
- Antonio PESSOLANI	Settore Agricoltura	presente

VERIFICATA la regolarità della propria composizione (essendo presenti all'atto dell'assunzione della presente deliberazione n. 6 consiglieri rispetto a n. 6 consiglieri attualmente in carica);

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante "*Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*" e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto della Camera di commercio della Basilicata approvato con deliberazione del Consiglio n. 8 del 17 dicembre 2018, e modificato con successive deliberazioni consiliari n. 16 del 15/10/2020, n. 22 del 21 dicembre 2020 e n. 3 del 29 marzo 2023;

UDITA l'ampia e dettagliata relazione del Presidente;

DATO ATTO che, in applicazione delle disposizioni richiamate in premessa, occorre procedere alla determinazione del fondo per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata anno 2024, quantificando le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (c.d. risorse decentrate);

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2019-2021 del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022;



VISTO che a seguito della sottoscrizione, in data 16 novembre 2022, del CCNL Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 la disciplina contrattuale di riferimento per la costituzione del fondo risorse decentrate è contenuta nell'art. 79, il quale riscrive dettagliatamente l'assetto organico delle voci di composizione delle stesse continuando a distinguerle in risorse stabili e risorse variabili, con le medesime caratteristiche rispettivamente di certezza/continuità e di eventualità già definite in precedenza, e disapplica la precedente disciplina contenuta nell'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018, fatte salve quelle espressamente richiamate dalle nuove disposizioni;

CONSIDERATO che le nuove regole di costituzione prevedono che la parte stabile del Fondo risorse decentrate sia composta dalle risorse di natura stabile del precedente CCNL espressamente richiamate nonché da nuove risorse stabili come specificamente individuate dal contratto stesso (art. 79 comma 1):

lett. a) risorse di cui all'art. 67 comma 1 [Unico Importo Consolidato] e comma 2 lettere a) [83,20 euro dipendenti in servizio al 31/12/2015], b) [differenziali PEO 2016/2018], c) [Ria e assegni ad personam personale cessato], d) [risorse art. 2 c. 3 D.Lgs 165/2001], e) [risorse stabili personale trasferito], f) [riduzione stabile dirigenti regionali], g) [riduzione stabile fondo straordinari] del CCNL 21 maggio 2018

lett. b) importo pari a 84,50 euro, su base annua, per il numero dei dipendenti in servizio alla data del 31 dicembre 2018. Tale incremento non è assoggettato al Limite 2016 di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017 e decorrere retroattivamente dal 1° gennaio 2021. Pertanto, ai sensi dell'art. 79 comma 5, le quote di competenza degli anni 2021 e 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel fondo relativo al 2023, qualora l'ente non si sia avvalso della facoltà ammessa di computare la quota dell'anno 2021 nella costituzione del fondo anno 2022 nel caso in cui la contrattazione integrativa del 2022 non fosse stata ancora definita. La Camera di commercio della Basilicata non ha anticipato nessuna quota arretrata di tale incremento nella costituzione dell'anno 2022 e pertanto procederà in tal senso nell'anno 2023.

lett. c) risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale (art. 79 comma 1 lett. c).

lett. d) importo dei differenziali delle progressioni economiche, ossia delle differenze tra gli incrementi degli stipendi tabellari a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi a regime e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. Tale incremento non è assoggettato al Limite 2016 di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017;

VERIFICATO che il fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni presenta una consistenza pari ad € 66.115,54;



PRESO ATTO che degli incrementi stabili derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 67, comma 2, lettere a, b, c, d, e, g, del CCNL del 21.05.2018;

PRESO ATTO che le somme relative all'art. 67, comma 2, lettere a) e b) sono da considerarsi non soggette ai limiti di legge per il contenimento degli incrementi del Fondo ai sensi della dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL del 21.05.2018;

PRESO ATTO, in merito, della circolare del MEF n. 33/28.12.2011 che, riguardo ai fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa, rimanda alle istruzioni impartite con circolare n. 2 del 22.1.2010;

PRESO ATTO che nelle risorse stabili sono annoverati gli importi relativi alle retribuzioni individuali di anzianità - c.d. R.I.A. - del personale cessato dal servizio nel corso degli anni;

PRESO ATTO, inoltre, che con la presente costituzione del fondo del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata anno 2024 nelle risorse stabili viene considerato l'intero importo annuale comprensivo di 13[^] mensilità della R.I.A. percepita dai dipendenti cessati dal servizio, nell'anno precedente (2023):

✓ presso la sede secondaria di Matera:

- un'unità dell'Area dei Funzionari ed E.Q. per pensionamento il 31/05/2023, € 1.815,19;

VISTO, altresì, il comma 2 del già citato art. 79 del Nuovo CCNL del comparto Funzioni Locali 2019-2021 ove si prevede che le "risorse stabili" siano integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità (risorse decentrate variabili), derivanti dall'applicazione delle lettere a, b, c, d, e, f, h, i, k, dell'art. 67 del CCNL del 21.5.2018, fermo restando il rispetto dei vincoli previsti dalle discipline contrattuali vigenti e dell'art. 23, comma 2 del D.lgs. 75/2017;

CONSIDERATO che le numerose cessazioni di rapporto di lavoro, verificatesi nell'ultimo decennio, hanno determinando la redistribuzione delle competenze lavorative assolve dal personale cessato, comportando un aggravamento dei carichi di lavoro delle unità di personale in servizio, personale, peraltro, impegnato su più fronti lavorativi (sia con riferimento alle attività ordinarie, sia con riferimento a quelle relative ai progetti derivanti dal nuovo assetto funzionale dell'Ente), nonostante l'avvio nel 2020, da parte dell'Ente, di un programma di nuove assunzioni per arginare le scoperture presenti in pianta organica;

RITENUTO che sia dovere del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata di garantire gli standard dei livelli di efficienza delle proprie prestazioni, ottimizzandoli e perfezionandoli, in ossequio alle disposizioni normative vigenti che impongono la gestione della performance di una Pubblica Amministrazione quanto più incisiva e funzionale, nonché in considerazione del nuovo assetto funzionale riconosciuto alle Camere di commercio dal D.Lgs. n. 219/2016 di riforma del sistema camerale;



ATTESO che il personale non dirigente dell'Ente è chiamato al raggiungimento di obiettivi di performance individuale, i cui target di riferimento sono di anno in anno più complessi, richiedendo prestazioni lavorative sempre più puntuali, rigorose e performanti in relazione alla qualità e quantità dei servizi da rendere e al grado di soddisfazione degli utenti;

DATO atto che l'ufficio Bilancio e Contabilità dell'Ente valuterà costantemente se ci saranno le condizioni relative ai requisiti finanziari per il mantenimento nel fondo degli incrementi previsti dalle norme contrattuali dell'art. 79 comma 2;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni legittimanti delle integrazioni in precedenza citate e altresì considerato le capacità e i vincoli di bilancio, i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia nonché, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del CCNL 16.11.2022, l'assenza di condizioni di dissesto/deficitarietà strutturale nel bilancio dell'Ente e di procedure di riequilibrio finanziario. Tenuto conto, altresì, delle altre voci accessorie del personale non dirigente assoggettate al suddetto vincolo del Limite 2016, la quantificazione massima dell'integrazione di cui all'art. 79 comma 2 lett. c) è pari a € 176.029,63, come specificato nel quadro accluso alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che il fondo del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata, risulta alimentato dall'ammontare delle risorse economiche di cui all'art. 79 comma 2 lett. c) così come risultante dallo specifico prospetto alla voce risorse aggiuntive per nuovi servizi ed incremento di quelli esistenti e mantenimento degli stessi, nella misura degli importi già stabiliti nella costituzione dei fondi degli anni precedenti;

DATO ATTO, pertanto, che il fondo in questione per l'anno 2024 ha seguito il percorso normativo dal D.lgs. 150/2009 al D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010; il rispetto delle circolari emanate dal M.E.F. n. 2/22.1.2010, n. 40/23.12.2010, n. 12/2011, n. 33/28.12.2011, n. 20 dell'8.5.2015, della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 16/2012 ed, inoltre, quanto stabilito dalla legge n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015), dall'art. 1 comma 456 della L. 147/2013, dalla legge di stabilità 2016 n. 208 del 28.12.2015 e dal D.lgs. n. 75 del 25.5.2017 art. 23 che abroga l'art. 1 c. 236 della L. 208 del 28.12.2015 e che stabilisce che a decorrere dal 01.01.2017 *“l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, c.2 del d.lgs.165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*;

DATO ATTO che quanto esposto al punto precedente risulta agli atti degli uffici della Camera di commercio della Basilicata;

DATO ATTO che, in base all'art. 79 comma 1 del CCNL 2019-2021 del 16.11.2022, le risorse decentrate stabili del predetto fondo sono consolidate in un unico



importo al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative che per il 2024 ammontano ad € 66.115,54, le cui risorse destinate sono poste a carico del bilancio dell'Ente;

VISTA la composizione del fondo del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata anno 2024, come dalle voci di seguito riportate, al lordo delle decurtazioni da operare:

- | | |
|----------------------|---------------|
| 1. risorse stabili | € 352.158,85; |
| 2. risorse variabili | € 211.689,94; |

PRESO ATTO che l'ammontare delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'anno 2024 è pari ad € 563.848,79, da cui vengono decurtate risorse pari a € 45.723,77 (€ 1.635,82 + € 44.087,95) relative alla decurtazione permanente del fondo, ai sensi delle disposizioni introdotte dalla L. 147/2013. art. 1 c. 456 (legge di stabilità 2014) oltre alla decurtazione annuale del fondo ai sensi della Deliberazione della Giunta n. 22 del 2 aprile 2024 relativa all'adozione del "Piano di recupero sui Fondi del trattamento accessorio del personale della camera di commercio della Basilicata ex art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – provvedimenti" Per Ispezione MEF anno 2013 ex CCIAA MT pari ad € 8.973,76;

DATO ATTO che le decurtazioni di cui al punto precedente sono state evidenziate nel relativo prospetto di costituzione del fondo agli atti della Giunta;

RICHIAMATO il già citato D.lgs. n. 75 del 25.5.2017 ove al comma 2 dell'art. 23 viene precisato che *"l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c.2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"*;

RITENUTO, pertanto, di considerare l'ammontare delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'anno 2024 al lordo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni, al fine di rendere omogenei i dati contabili dell'ammontare delle risorse decentrate 2024 con l'ammontare delle risorse decentrate dell'anno 2016 (€ 520.501,46);

PRESO ATTO che le somme relative all'art. 67, comma 2, lettere a) e b) sono da considerarsi non soggette ai limiti di legge per il contenimento degli incrementi del Fondo ai sensi della dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL del 21.05.2018;

PRESO ATTO dell'art. 79 comma 6 CCNL 16.11.2022 in base al quale il vincolo non si applica alle risorse di natura stabile introdotte dal rinnovo contrattuale (art. 79 comma 1 lettere b) e d) e comma 1- bis) nonché all'integrazione "extra Limite 2016" (art. 79 comma 3 – 0,22% monte salari 2018);



VERIFICATO che sia rispettato l'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 e che pertanto non si debba effettuare alcuna ulteriore decurtazione, come specificato nel quadro accluso alla presente deliberazione;

DATO ATTO che, alla data di adozione del presente provvedimento, sono quantificabili le somme residue derivanti dal residuo del Fondo Straordinario 2023 pari ad € 14.799,43;

VISTO il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto in data 27/12/2023 e, in particolare:

- l'art. 3 comma 3 secondo cui *“Le risorse rese annualmente disponibili ai sensi del comma 2 sono destinate ai seguenti utilizzi: indennità di comparto, garantendone il pagamento al personale che si prevede di assumere nell'anno di riferimento; indennità specifiche condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis del CCNL 21/05/2018 come rideterminate dall'art. 84-bis del CCNL 16/11/2022, nella misura massima del 3%; compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 84, nella misura massima del 30%; progressioni economiche, con decorrenza nell'anno di riferimento, finanziate con risorse stabili disponibili, nella misura massima del 30%; premi correlati alle performance organizzativa e individuale, nelle rispettive incidenze percentuali stabilite dal Sistema di misurazione e valutazione adottato dall'ente, per la cifra residua a seguito delle destinazioni di cui ai punti precedenti”*;
- l'art. 3 comma 4 secondo cui *“Le economie relative all'esercizio finanziario precedente, nonché i risparmi conseguiti rispetto al pagamento degli istituti di parte stabile e di parte variabile del medesimo anno (al netto della decurtazione della retribuzione accessoria per i periodi di assenza per malattia fino a 10 giorni in base all'art. 71 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008) vengono di norma destinati annualmente in aumento all'istituto di parte variabile dei premi correlati alle performance”*;
- l'art. 3 comma 6 secondo cui *“I criteri di ripartizione delle risorse di cui al presente articolo hanno valenza per l'intero periodo di vigenza del contratto decentrato, salva richiesta di rinegoziazione della parte datoriale o dei soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa ...”*;

DATO ATTO che la somma utile da destinare al finanziamento del fondo per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata anno 2024 ammonta a € 509.151,26 al netto delle somme destinate alle Elevate Qualificazioni di € 66.115,54, incrementate di 487,67 euro rispetto al 2022 (€ 65.627,87) ai sensi dell'art. 79 c. 3 CCNL 16.11.2022;

DATO ATTO che l'importo totale del fondo per l'anno 2024 da destinare allo specifico conto 321006 “Fondo trattamento accessorio per il personale non dirigente” è



di € 509.151,26 mentre sul conto 321009 “Fondo trattamento accessorio per le P.O.” viene destinato l’importo di € 66.115,54;

RITENUTO opportuno determinare con il presente provvedimento anche il fondo per il lavoro straordinario per l’anno 2024, pari ad € 21.730,89;

SENTITO il Segretario Generale che, tra l’altro, evidenzia che in data 24/06/2024, nel corso di una approfondita interlocuzione con il Collegio dei revisori dei conti, sia stato condiviso un iter procedurale diverso rispetto alle annualità precedenti, allorché gli Uffici provvedevano alla quantificazione del fondo trasmettendola al Collegio dei revisori dei conti che la valutava e, una volta rilasciata la relativa certificazione preventiva, la Giunta approvava il fondo; l’attuale Collegio, invece, ritiene opportuno pronunciarsi sulla base di un provvedimento e, pertanto, la presente deliberazione verrà trasmessa formalmente, dopo l’avvenuta sottoscrizione e pubblicazione, al Collegio per le verifiche successive di propria competenza;

SENTITO il Presidente del Collegio dei revisori dei conti Dr. Camelia, che precisa che il preventivo provvedimento di quantificazione del fondo possa essere rappresentato indifferentemente da una delibera di Giunta così come da una determinazione dirigenziale;

PRESO ATTO, da parte della Giunta, di tale avvenuta condivisione, e ritenuto che per l’annualità 2024 la presente delibera possa rappresentare la preventiva approvazione del fondo da trasmettere al Collegio dei revisori per le verifiche successive di propria competenza mentre, dall’annualità 2025, in un’ottica di snellimento procedurale e nel rispetto della legittima richiesta del Collegio nonché dei chiarimenti intervenuti nel corso dell’odierna discussione, il provvedimento preventivo da sottoporre al Collegio stesso sia rappresentato da una determinazione in merito del Segretario Generale;

Dopo approfondita discussione;

Ad unanimità di voti dei presenti, espressi con votazione nominale

DELIBERA

1. di approvare il fondo 2024 per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata costituito da risorse decentrate stabili e risorse decentrate variabili per l’importo complessivo di € 509.151,26 destinati alla retribuzione accessoria del personale non dirigente anno 2024, al netto di € 66.115,54 destinati alla retribuzione accessoria degli incaricati di Elevate Qualificazioni, ed al netto delle somme di cui alle decurtazioni imposte dalla normativa in materia, secondo il



- quadro accluso alla presente deliberazione e formantene parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che le somme non utilizzate, rivenienti dal fondo per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata dell'anno 2023, alla data di adozione del presente provvedimento, risultano pari ad € 14.799,43 derivanti dal residuo del Fondo Straordinario 2023;
 3. di riservarsi, in fase di rideterminazione del fondo in questione, di tener conto di ulteriori ed eventuali somme residue e, conseguentemente, di integrare il predetto fondo al punto 1) dell'allegato prospetto, così come previsto dall'art. 79, commi 1 e 2 del CCNL 16.11.2022;
 4. di determinare il fondo per il lavoro straordinario, relativamente all'anno 2024, in € 21.730,89;
 5. di destinare le risorse ai seguenti utilizzi, nel rispetto dei criteri di ripartizione fissati dall'art. 3 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto in data 27/12/2023:
 - a) indennità di comparto, garantendone il pagamento al personale che si prevede di assumere nell'anno di riferimento pari ad € 2.205,36;
 - b) indennità specifiche condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis del CCNL 21/05/2018 come rideterminate dall'art. 84-bis del CCNL 16/11/2022, nella misura massima del 3 % pari ad € 6.350,70;
 - c) compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 84, nella misura massima del 30 % pari ad € 63.506,98;
 - d) progressioni economiche, con decorrenza nell'anno di riferimento, finanziate con risorse stabili disponibili, nella misura massima del 30 % pari ad euro € 35.467,66;
 - e) premi correlati alle performance organizzativa e individuale, nelle rispettive incidenze percentuali stabilite dal Sistema di misurazione e valutazione adottato dall'ente, per la cifra residua a seguito delle destinazioni di cui ai punti precedenti pari ad € 222.384,77;
 6. di prevedere per l'anno 2024 allo specifico conto 321006 "Fondo trattamento accessorio per il personale non dirigente", destinato al finanziamento della retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata, la somma di € 509.151,26 (al netto delle somme destinate alle Elevate Qualificazioni) ed al conto 321009 "Fondo trattamento accessorio per le P.O.", per il fondo per la retribuzione accessoria degli incaricati delle Elevate Qualificazioni anno 2024, la somma di € 66.115,54;
 7. di dare atto che, contabilmente, gli Uffici hanno istituito, nell'ambito dei conti non di budget, il conto 261018 "Fondo recuperi tratt. access. pers. non dirigente D.G.C.



- n. 22/2022” ove vengono allocate tutte le somme relative ai rientri previsti dal piano di recupero approvato con delibera n. 22 del 02/04/2024 e certificato dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 3 del 18/04/2024;
8. di far confluire nel predetto conto, ai sensi del piano di recupero approvato con delibera di Giunta n. 22 del 02/04/2024 e certificato dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 3 del 18/04/2024, paragrafo “4. Piano di recupero personale non dirigente”, la somma di € 8.973,76 oggetto di recupero relativamente all’anno 2024;
 9. di incaricare il Segretario Generale di trasmettere tempestivamente la presente deliberazione ed il prospetto allegato al Collegio dei revisori dei conti per gli adempimenti di competenza, subordinando l’efficacia del presente atto alla positiva verifica da parte del Collegio stesso;
 10. di incaricare il Segretario Generale di procedere con propria determinazione, a partire dall’annualità 2025, alla preventiva quantificazione del fondo per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata e di trasmettere tale determinazione al Collegio dei revisori dei conti per gli adempimenti di competenza, provvedendo la Giunta all’approvazione del fondo successivamente all’avvenuta positiva verifica da parte del Collegio.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell’art. 24 del d.lgs.7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.. Ove stampato, ai sensi dell’art. 3 bis commi 4 bis, 4 ter e 4 quater del suddetto Codice, lo stesso riproduce in copia l’originale informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso la Camera di Commercio della Basilicata. L’indicazione a stampa del soggetto firmatario responsabile dell’atto rende il documento cartaceo con piena validità legale, secondo le disposizioni di cui all’articolo 3 del d. lgs. 39 del 12 dicembre 1993.